

L'INIZIATIVA Oltre agli Scavi di Pompei, accessibili anche quelli di Oplonti, Stabia e Boscoreale

Siti storici, per le feste si prevede il pienone

POMPEI (es) - Gli Scavi di Pompei saranno aperti a Natale e Capodanno dalle 9 alle 15, si attende il pienone di visite. Saranno aperte anche le aree archeologiche di Ercolano, Oplonti e Stabia e l'Antiquarium di Boscoreale. E sabato 28 dicembre l'ingresso sarà gratuito in tutti i luoghi d'arte statali. Nel frattempo la guardia resta alta per tutelare il sito archeologico pompeiano. Si parte dalle nomine del nuovo direttore e vicedirettore incaricati di coordinare il progetto 'Grande Pompei' per riportare il decoro anche dopo l'ultimo danneggiamento che ha interessato alcuni stucchi antichi. In tre anni sei crolli negli Scavi di Pompei e la settimana scorsa l'ultima segnalazione del-



l'ennesimo sgretolamento: uno stucco di rosso pompeiano sgretolatosi nella Regio V, Ins II, numero 14. Il danno è sotto gli occhi del pubblico che visita gli Scavi e si affaccia in un retrobot-

tega in via di Nola. La città antica attende ancora l'arrivo del direttore generale, **Giovanni Nistri**, nominato dal ministro per i **Beni culturali**, **Massimo Bray**. E' stato il suo vice, **Fabri-**

zio Magani, a effettuare il primo sopralluogo. Intanto, sindacati, esperti e appassionati sollecitano le istituzioni affinché si spendano i 105 milioni di euro di fondi europei per salvare le antiche domus, molte delle quali prive di manutenzione da anni, e per aprire i 39 cantieri di restauro previsti dal progetto 'Grande Pompei'. Finora ne sono stati aperti solo cinque ed è stato annunciato l'arrivo di cinque tecnici e venti funzionari del **Mibac** destinati ad affiancare Nistri nella sua azione. La preoccupazione per Pompei, però, non si attenua, soprattutto se si considera la sequenza di danni e crolli che hanno interessato il sito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

